



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali

Il Dirigente Generale

D.D.G. N. 143 del

25 GEN. 2018

OGGETTO

“PO FSE 2014-2020, Azione 9.2.1: Approvazione Avviso 18/2017 per la realizzazione di percorsi rivolti alle persone con disabilità” approvato con DDG n. 3406 del 14/12/2017, pubblicato sul S.O GURS n.3 del 12/01/2018. **Rettifica**”

L'atto si compone di 4 pagine



D.D.G. N. 163

IL DIRIGENTE GENERALE

“PO FSE 2014-2020, Azione 9.2.1: Approvazione Avviso 18/2017 per la realizzazione di percorsi rivolti alle persone con disabilità” approvato con DDG n. 3406 del 14/12/2017 pubblicato sul S.O GURS n.3 del 12/01/2018. **Rettifica**”

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale del 15 maggio 2000 n.10 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTA** la Legge regionale del 30 aprile 1991 n.10 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale del 5 aprile 2011 n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 che dispone l’applicazione del D. Lgs. n. 118/11;
- VISTA** la Legge regionale del 17 maggio 2016 n. 8, art.15 “Attuazione della programmazione comunitaria” e s.m.i.;
- VISTA** la L.r. n. 19 del 29.12.2017 di “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2018”;
- VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il Decreto presidenziale 14 giugno 2016 n.12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO** il Decreto presidenziale 13 aprile 2016 n.1809 con cui il Presidente della Regione ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali al Dr. Mario Candore;
- VISTO** il DDG n.1641 del 4 luglio 2016 con cui il Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha conferito l’incarico di Dirigente responsabile del Servizio 1 “Gestione Fondi Extraregionali” alla D.ssa Cristina Pecoraro;



D.D.G. N. 143

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7.3.2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3.3.2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 del 28.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** il Protocollo di Intesa sulla Politica della Concertazione, adottato con deliberazione della Giunta regionale di Governo n.147 del 17 giugno 2014;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 Ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28.01.2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTO** il Programma Operativo del FSE della Regione siciliana 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea CE (2014) n.10088 del 17.12.2014;
- VISTO** il documento "Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE" per il periodo 2014-2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PO FSE in data 10.06.2015;
- VISTI** il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2014-2020 ed il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020, approvati con DDG n.4472 del 27.06.2017 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
- VISTE** le deliberazioni di Giunta regionale di Governo n.258 del 13.10.2015 e n.230 del 29.06.2016, con cui rispettivamente sono state assegnate al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali le risorse pari a € 168.119.768,00, comprensive della quota di efficacia, per la realizzazione degli obiettivi di competenza dell'Asse II "Inclusione sociale





D.D.G. N. 143

e lotta alla povertà”, Obiettivo tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione” del PO FSE 2014-2020, nonché la funzione di Centro di Responsabilità “al fine di poter imprimere la necessaria accelerazione alla concreta attuazione del PO FSE 2014-2020”;

VISTO

l’Asse II del PO FSE Sicilia 2014/2020, Obiettivo tematico 9 e Priorità di investimento 9.iv “Migliore accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d’interesse generale”, Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”, Azione 9.2.1 “Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità”;

VISTO

il DDG n. 3406 del 14/12/2017 del Dipartimento della Famiglia di approvazione dell’Avviso pubblico n.18/2017 per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle persone con disabilità, destinando per la loro realizzazione risorse pari ad € 8.400.000,00, pubblicato sul Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA n.3 del 12/01/2018;

RILEVATI

alcuni errori meramente materiali all’Art. 9, paragrafo **9.3 Valutazione** del sopracitato Avviso, con riferimento al criterio A, descrizione A.1 e relativo punteggio, quali indicati sulla Tabella del comma 3 e di cui si riporta la specifica riga:

criterio	Descrizione	Punteggio	
A. Qualificazione del soggetto proponente (Max 40 punti)	A.1 Esperienza negli ultimi 5 anni maturata e documentata da parte del soggetto proponente in analoghe attività progettuali a favore dei soggetti disabili. Si terrà conto solo di progetti finanziati a valere di risorse pubbliche	- nessuna esperienza - fino a 2 anni: - oltre 2 anni fino a 3 - oltre 2 anni fino a 4 - oltre 4 anni	- 0 - 6 - 12 - 18 - 24
	A.2... (omissis) (omissis) ...	

In luogo della corretta dicitura che è la seguente:

criterio	Descrizione	Punteggio	
A. Qualificazione del soggetto proponente (Max 40 punti)	A.1 Esperienza negli ultimi 5 anni maturata e documentata da parte del soggetto proponente in analoghe attività progettuali a favore dei soggetti disabili. Si terrà conto solo di progetti finanziati a valere di risorse pubbliche	- nessuna esperienza - fino a 2 anni: - oltre 2 anni fino a 3 - oltre 3 anni fino a 4 - oltre 4 anni	- 0 - 6 - 12 - 18 - 24
	A.2... (omissis) (omissis) ...	



D.D.G. N. 143

CONSIDERATO di dover procedere alle rettifiche come sopra riportate;

Tutto ciò premesso e richiamato,

DECRETA

Art. 1

L'Avviso pubblico n.18/2017, per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle persone con disabilità approvato con D.D.G. n. 3406 del 14/12/2017 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali a valere sul PO FSE Sicilia 2014/2020, Obiettivo tematico 9, Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità" è rettificato sulla Tabella di cui all'Art. 9, paragrafo **9.3 Valutazione**, comma 3 con riferimento al criterio A, descrizione A.1 e relativo punteggio, come di seguito riportato:

Criterio	Descrizione	Punteggio	
A. Qualificazione del soggetto proponente (Max 40 punti)	A.1 Esperienza negli ultimi 5 anni maturata e documentata da parte del soggetto proponente in analoghe attività progettuali a favore dei soggetti disabili. Si terrà conto solo di progetti finanziati a valere di risorse pubbliche	nessuna esperienza	0
		fino a 2 anni:	6
		oltre 2 anni fino a 3	12
		oltre 3 anni fino a 4	18
		oltre 4 anni	24
	A.2... (omissis) (omissis) ...	

Art. 2

Restano invariate tutte le altre disposizioni di cui all'Avviso 18/2017 per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle persone con disabilità approvato con D.D.G. n. 3406 del 14/12/2017 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali".

Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, si dispone il suo inserimento sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali all'indirizzo www.regione.sicilia.it/famiglia e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Palermo li

25 GEN. 2018

Il Dirigente Generale

Mario Candore



